



Comune di Marsala

Ente Capofila dell'ATS Marsala – Petrosino

Distretto Socio-Sanitario D52

AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017) delle azioni e dei servizi previsti nell'intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub-investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" – Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I).

CUP: B84H22000190005

CIG:9918770BEE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Premesso che

- ai sensi del D.P.R.S. della Regione Siciliana, l'ambito territoriale del Distretto Socio Sanitario n.52 comprende i Comuni di Marsala e Petrosino;
- il Comitato dei Sindaci, con deliberazione n.5 del 27/07/2021, ha approvato il Disciplinare sull'organizzazione e il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario n.52 Marsala-Petrosino;
- il Comune di Marsala e il Comune di Petrosino, in data 5/10/2021 hanno sottoscritto una Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari distrettuali (ex art.30 D.Lgs N. 267/2000), individuando, quale Comune capofila, il Comune di Marsala.

Premesso inoltre che

- con Decreto del Direttore Generale del MLPS n. 450 del 9 dicembre 2021 è stato adottato il Piano Operativo, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022, relativo al PNRR, MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, Componente 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE, Sottocomponente 1 - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE – Investimenti 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2, 1.3.1, 1.3.2, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- con Verbale del 17/1/2022 il Comitato dei Sindaci ha approvato le 7 schede progettuali ai fini della presentazione della Manifestazione di Interesse da presentare a seguito del Piano Operativo, all'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, dando mandato al dirigente di porre in essere gli adempimenti consequenziali necessari per la presentazione della progettualità.
- con D.D.G. n. 5 del 15/02/2022 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato emanato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali - PNRR, MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, Componente 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE, Sottocomponente 1 - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE – Investimenti 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2, 1.3.1, 1.3.2, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022 è stata ammessa a finanziamento, tra le altre, la progettualità 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini dell'Ambito Territoriale Sociale Marsala-Petrosino D52 per un importo di euro 211.500,00.

Dato atto che

- Con Delibera n.11 del Comitato dei Sindaci del 29.07.2022 è stata preventivamente approvata dal Comitato dei Sindaci la scheda progettuale di dettaglio relativa al sub-investimento 1.1.1;

- Il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo pari ad € 211.500,00 così come espressamente riportato nell'Accordo di Convenzione;
- Che in data 14/10/2022 è stato dato avvio alla progettualità, nella sua fase di pre-implementazione, attraverso:
 - 1) *l'inserimento, nell'apposita piattaforma predisposta dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, delle informazioni utili per l'individuazione del referente territoriale;*
 - 2) *la descrizione delle modalità di selezione e costituzione dell'Equipe Multidisciplinare.*
- Con Deliberazione di Giunta Comunale N. 363 del 12.12.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione attinente alla suddetta scheda progettuale di dettaglio ed è stato autorizzato il sindaco del Comune di Marsala alla stipula della stessa;
- Che in data 31.1.2023 il Sindaco del Comune di Marsala, in qualità di legale rappresentate del soggetto Attuatore, nonché del Comune Capofila dell'Ambito territoriale Marsala-Petrosino D52, ha sottoscritto l'Accordo di Convenzione PNRR 1.1.1 *Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini* tra l'Amministrazione Centrale titolare degli interventi- Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e il Distretto D52.
- Il progetto di cui all'Avviso 1/2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali presentato dall'Ambito territoriale Marsala- Petrosino a valere sul sub-investimento 1.1.1 e ammesso a finanziamento, prevede da cronoprogramma, secondo l'ultima rimodulazione approvata con delibera n. 10 del Comitato dei Sindaci del 18.05.2023 e in fase di valutazione da parte del MLPS, la conclusione delle attività di implementazione entro il 30.3.2026 e la conclusione delle attività di post-implementazione entro il 30.4.2026;
- Nelle more della superiore approvazione, al fine di ottimizzare la tempistica funzionale alla realizzazione effettiva delle attività progettuali, si ritiene comunque opportuno procedere all'indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla coprogettazione e successiva gestione delle azioni e dei servizi connessi alla progettualità in oggetto.

Dato Atto che

- Si procederà alla conclusione della fase di co-progettazione e alla sottoscrizione dell'eventuale Convenzione successivamente all'approvazione da parte del Ministero competente della progettualità, così come da ultima rimodulazione attualmente in fase di valutazione dallo stesso Ministero ovvero della progettualità ulteriormente rimodulata sulla base delle eventuali indicazioni del Ministero.
- Ad oggi l'ATS ha proceduto, assieme agli Enti e ai Servizi facenti parte del Gruppo Territoriale P.I.P.P.I, alla realizzazione delle azioni attinenti alla fase di pre-implementazione del primo Modulo P.I.P.P.I (previste dal Programma) in modo da poter procedere all'attuazione della fase di implementazione del primo Modulo P.I.P.P.I. dal mese di Luglio 2023.

Considerato che

- L'art. 5 del citato Avviso Ministeriale 1/2022, in tema di "Soggetti Attuatori Ammissibili", stabilisce che le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2, Investimento 1, sono destinate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi ai Comuni, singoli o associati, ricompresi all'interno di ciascun Ambito territoriale, prevedendo altresì che "i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore,

altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti della normativa vigente”.

- Tra questi strumenti, un ruolo importante è indubbiamente svolto dalla coprogettazione prevista dall'art. 55 comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) attraverso la quale la pubblica amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017, assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, al fine di definire ed eventualmente realizzare specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.
- Con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 10 del 18 Maggio 2023 è stata condivisa e approvata la proposta di procedere alla Co-progettazione dei servizi previsti nella progettualità in oggetto con un Ente del Terzo Settore.
- La coprogettazione viene attuata, oltre che sulla scorta di quanto definito dal Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e s.s.m.m.i.i., nonché sulla base delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, adottate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ad integrazione del quadro legislativo di riferimento sopra delineato, si richiamano altresì i seguenti documenti ed atti normativi:

- Linee guida ANAC n. 17, recanti “indicazioni in materia di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27/07/2022;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- D.M. n. 72 del 31/3/2021 emanato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo 117/2017”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 del 15/09/2020 e n.561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- il D.Lgs. n.117/2017 “CTS-Codice del Terzo Settore” ss.mm.ii, con particolare riferimento all'art. 55 commi 1 e 3;
- “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle Cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32;
- D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice degli Appalti), in particolare con le modifiche apportate dal Decreto Legge n.76/2020;
- D.lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16;

- DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona”;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” – con particolare riferimento all’art. 22, relativo alla “definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all’art. 5 “ruolo del terzo settore”;
- la legge quadro sul sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali 328/2000, che, all’art. 22, esplicita che sono erogabili sotto forma di beni e servizi “gli interventi di sostegno per i minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine”, in quanto interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali.
- la legge 285/1997, che, all’art. 4, promuove “l’azione di prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio psicosociale anche mediante il potenziamento di servizi di rete per interventi domiciliari, diurni, educativi territoriali, di sostegno alla frequenza scolastica e per quelli di pronto intervento”;
- Legge Regionale 9 maggio 1986 n. 22 in G.U.R.S. 10 maggio 1986, n. 23 di Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Marsala (capofila dell’Ambito territoriale del Distretto Socio-Sanitario N.52 Marsala-Petrosino e soggetto attuatore), nella qualità di amministrazione precedente in esecuzione:

- dell’atto di Determinazione Dirigenziale n. 723 R.G. del 30/06/2023 di avvio della procedura ad evidenza pubblica, per la selezione e l’individuazione del soggetto di cui sopra,
- della successiva Determinazione Dirigenziale n. 827 R.G. del 27/07/2023;

Indice un Avviso Pubblico

Il presente Avviso fornisce le indicazioni in merito alle modalità e alle forme necessarie per consentire agli ETS di manifestare la disponibilità ad inserirsi in un programma di lavoro mediante lo strumento della co-progettazione e successiva gestione delle azioni e dei servizi previsti dalla progettualità relativa al Sub-Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, finanziato dall’Unione Europea, Next Generation – EU, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1.

Art.1 Finalità dell’Avviso

Scopo della presente procedura è l’individuazione di un Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) di cui all’art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), interessato alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell’art. 55, comma 3 del D.Lgs. n.117/2017, delle azioni e dei servizi previsti dalla suddetta progettualità, finalizzata ad estendere Il Programma di Intervento e Prevenzione dell’Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I).

Scopo generale del tavolo di coprogettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con il partner selezionato il progetto esecutivo delle azioni e dei servizi relativi al sub-investimento 1.1.1. ed indicate nel Documento Progettuale Preliminare (Allegato A). La progettualità esecutiva dovrà esplicitare, tra l’altro, le modalità di collaborazione e le sinergie attivabili per la pre-implementazione dei Moduli P.I.P.P.I Base 2 e 3 e l’implementazione e Post- Implementazione dei Moduli P.I.P.P.I (1 Start, 2 Base ,3 Base). La fase di implementazione dovrà prevedere l’attivazione dei dispositivi di educativa

territoriale/familiare/domiciliare e dei gruppi genitori/bambini, nonché la promozione del dispositivo della Vicinanza Solidale.

Obiettivi: rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Beneficiari dell'intervento saranno nuclei familiari, composti da genitori con figli conviventi o meno, (figli in età 0-11 anni con particolare focus sulla fascia 0-6, comprese le famiglie beneficiarie del RDC, soprattutto se con figli in età 0-3 anni, con la possibilità di includere fino ad un massimo del 20% di ragazzi tra i 12 e i 14 anni), che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che sperimentano debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne ed esterne) che consentano un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali.

Il numero complessivo dei beneficiari da raggiungere è di 30 Famiglie Target (10 Famiglie Target per ciascuno dei 3 Moduli P.I.P.P.I)

Art. 2 Oggetto dell'Avviso

Con Decreto Direttoriale n.98 del 9 Maggio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Ambito territoriale Marsala- Petrosino D52 ha ottenuto complessivamente un finanziamento di € 211.500,00 per l'attuazione della progettualità a valere sul sub investimento 1.1.1. L'importo destinato ai fini del presente Avviso ammonta a **€ 198.668,5 iva al 5% inclusa se dovuta**, come meglio specificato nel Quadro Economico del Documento Progettuale Preliminare (Allegato A).

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi da parte dell'Ambito territoriale Marsala- Petrosino D52 a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione delle attività e delle spese sostenute, che rientrano nei costi indicati nel Quadro Economico dell'Allegato A – Documento Progettuale Preliminare.

Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il rimborso delle spese avverrà nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo verranno stabilite in sede di coprogettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione.

In sede di coprogettazione sarà definita anche l'eventuale compartecipazione in termini di risorse umane e strumentali dell'Ambito territoriale Marsala- Petrosino D52 per la realizzazione delle attività, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal soggetto partner. Il processo di coprogettazione si svolgerà attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

Conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021 e riportato all'art. 6 dell'Avviso 1/2022, il progetto dovrà essere coerente con i principi contenuti nelle:

- i. Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 21 dicembre 2017;
- ii. Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 25 ottobre 2012;

iii. Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 14 dicembre 2017;

iv. Le indicazioni contenute nella Scheda LEPS 2.7.4 "Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I." contenuta nel Piano Sociale Nazionale 2021-2023;

Il progetto dovrà dare attuazione a livello territoriale al Piano di Lavoro del Programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) e dovranno prevedere l'adesione ai moduli P.I.P.P.I. Start-Base-Base coerentemente a quanto indicato nel suddetto Piano di Lavoro.

Con la domanda di candidatura l'Ente si impegna inoltre a collaborare con il personale dell'amministrazione alla fase di pre-implementazione e post implementazione dei 3 Moduli P.I.P.P.I. Nello specifico:

- Gli operatori (educatori e psicologo) dell'ETS/ATS entreranno a far parte dell'equipe multidisciplinare, parteciperanno ove necessario agli incontri per la valutazione dei bisogni e per la definizione ed il monitoraggio dei progetti personalizzati dei singoli nuclei familiari, nonché alle attività formative on line e/o in presenza rivolte all'equipe multidisciplinari.

- I coordinatori e/o operatori (psicologo ed educatori) dell'ETS/ATS potranno assumere il ruolo di coach, essere quindi censiti nella piattaforma PIPPI e partecipare alle attività formative in presenza e on line.

Le modalità di partecipazione alla fase di implementazione e post-implementazione verranno meglio definite in sede di Co-progettazione.

Inoltre le attività dovranno essere svolte nel rispetto:

- delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH, "Do no significant harm"), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

- dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;

- degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, in particolare nella documentazione progettuale dovrà essere indicato che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea.

Art. 3 Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co- progettazione gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del Codice del Terzi Settore (D. Lgs. N. 117/2017), **che risultino iscritti, al momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione**, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui agli art. 45 e ss. del superiore codice.

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare in forma singola, consorziata o associata, in forma già costituita o costituenda, con l'osservanza, per analogia, della disciplina di cui all'art. 47 e 48 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. Si precisa che non vi è servizio secondario.

Gli ETS partecipanti in forma di Associazione Temporanea o Consorzio Ordinario di cui all'art.45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. dovranno:

a. essere costituiti in ATS/Consorzio prima della stipula dell'eventuale Convenzione;

o

presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire in caso di selezione, l'ATS/Consorzio, indicando già al momento della presentazione della candidatura, i componenti dell'ATS/Consorzio, dettagliando le parti del servizio che la capogruppo e le associate andranno ad eseguire;

b. mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS che si presenti da singolo e come componente di ATS/Consorzio o in più ATS/Consorzi, a pena di esclusione dell'ETS e dei medesimi ATS/Consorzi. I consorzi di cui all'art.45 comma 2 lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione, per quali consorziate il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura. Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Art. 4 Requisiti minimi di partecipazione

Al fine di manifestare il proprio interesse al presente avviso e presentare la propria candidatura, gli Enti del Terzo Settore devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data della presentazione della candidatura. Gli ETS devono possedere tali requisiti per tutto il periodo di validità della convenzione.

Requisiti di ordine generale

- a) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, analogamente richiamato, in quanto compatibile;
- b) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2 D.lgs. n.50/2016;
- c) non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- d) impegno ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e tenuto conto della delibera 371/2022 di Anac.
- e) essere in regola con il pagamento dei tributi, anche locali del Comune di Marsala, nonché della tariffa del servizio idrico. (cfr. Delibera di Giunta n. 52 del 27/03/2017)

f) aver assolto agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ove applicabile.

g) non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

h) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art.85 del D.lgs n.159/2011 e s.m.i.), di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4;

- In caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), RTI, Consorzi ordinari etc, il possesso dei requisiti di ordine generale deve essere soddisfatto da ciascun ETS.

- Nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice degli Appalti (D.Lgs n.50/16 e ss. mm. li), , il possesso dei requisiti di ordine generale deve essere soddisfatto dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

Requisiti relativi alle pari opportunità (in analogia Art.47 DLGS 77/2021)

Per gli Enti del Terzo Settore, anche di piccole dimensioni (con almeno 15 dipendenti) che presentano la candidatura al presente avviso di co-progettazione o che sarà individuato per la coprogettazione, ai sensi del dlgs77/2021 art. 47.

- l'obbligo di consegnare una relazione sulla situazione del personale maschile e femminile, nonché sull'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di inserimento lavorativo dei disabili (dlgs 77, art. 47 commi 2, 3 e 3-bis).

In caso di ATS costituita/ costituenda, Consorzio etc tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuno degli ETS che ne fa parte. Nello specifico:

a) Per gli Enti del Terzo Settore che occupano **più di cento dipendenti** - che in base alla normativa vigente (di cui all'art. 46 del D.Lgs. 198/2006) almeno ogni due anni devono redigere un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile:

- l'obbligo di presentare copia dell'ultimo rapporto interviene, a pena di esclusione, **al momento della presentazione della domanda di partecipazione (dlgs 77, art. 47 commi comma 2).**

- attestare che tale copia sia conforme al rapporto già presentato agli organismi individuati dalla normativa vigente (rappresentanze sindacali aziendali e consigliera e consigliere regionale di parità);

- attestare la contestuale trasmissione del rapporto ai suddetti organismi, qualora tale trasmissione non sia avvenuta nei termini previsti dal richiamato art. 46 del D.Lgs. 198/2006, fissato, in via generale, al 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio e prorogato al 30 giugno 2020 per il biennio 2018-2019 in ragione dell'emergenza da Covid-19).

b) Gli Enti del Terzo Settore che occupano **un numero pari o superiore a quindici dipendenti e inferiore a cento** – che quindi in base all'art. 46 del Codice delle pari opportunità non sono tenuti a redigere il predetto rapporto

- devono presentare, entro sei mesi dalla conclusione della convenzione, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile.

In base all'art. 46 del D.Lgs. 198/2006 il suddetto rapporto biennale deve riguardare la situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Come specificato dalla Relazione illustrativa allegata al provvedimento, la disposizione in commento limita **tale obbligo al solo Ente/ATS individuato**, considerato che, come detto, tali operatori economici non sono tenuti a redigere il rapporto di genere.

La **violazione del suddetto obbligo** determina l'applicazione delle penali previste dal contratto di appalto - commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nonché l'impossibilità per l'Ente di partecipare, in forma singola ovvero in ATS, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR o del Fondo nazionale per gli investimenti complementari (comma 6). La relazione di genere in oggetto è trasmessa altresì alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità contestualmente alla presentazione della relazione stessa alla stazione appaltante, vale a dire entro sei mesi dalla conclusione del contratto.

- L'Ente del Terzo Settore o gli Enti facenti parte dell'ATS costituita/costituenda che occupano un **numero pari o superiore a quindici dipendenti e inferiore a cento**, sono altresì tenuti a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione che attesta il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed il collocamento obbligatorio, di cui all'art. 17 della L. 68/1999 (che prevede, in caso di mancata certificazione, l'esclusione dai bandi di gara), nonché una relazione - trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali - relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di collocamento obbligatorio di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

Anche in caso di inadempimento del suddetto obbligo introdotto dalla Camera dei deputati si applicano le penali previste dal contratto di appalto.

I suddetti rapporti e relazioni sulla situazione del personale nonché sull'assolvimento degli obblighi per l'inserimento lavorativo dei disabili, saranno pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" - ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016.

L'Ente del Terzo Settore/ATS/ Consorzio è obbligato a dichiarare all'atto della presentazione dell'offerta:

- di assicurare - in caso di stipula della convenzione – sia all'occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- di avere assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999) (comma 4, terzo periodo).

La violazione dei suddetti obblighi determina l'applicazione delle penali commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Requisiti costitutivi

a) Come precedentemente indicato, l'ETS o tutti gli ETS facenti parte dell'ATS/Consorzio ordinario costituita/o o costituenda/o, devono risultare iscritti, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore ("RUNTS") di cui all' art. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore;

b) nell'Atto Costitutivo e/o Statuto dell' ETS o degli ETS in caso di ATS/consorzio ordinario costituita o costituenda, ove non previsto ope legis, dovrà essere esplicitamente previsto il perseguimento e lo svolgimento, in via esclusiva o principale, dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1 lettera a) articolo 5 del Codice del Terzo Settore D.Lgs 117 del 3/07/2017 e ss. mm. li., ovvero di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs 112/2017 per le imprese sociali; nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice degli Appalti (D.Lgs n.50/16 e ss. mm. li.), il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio e dalle consorziate esecutrici.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) esperienza biennale (anche non consecutiva) in ambito dei servizi sociali con riferimento agli interventi che coinvolgono attivamente le famiglie con figli di minore età, prestata negli ultimi 5 anni (2018-2022) antecedenti la data di presentazione della proposta di candidatura.

- In caso di ATS, consorzi ordinari, la capogruppo/mandataria deve soddisfare da sola almeno 18 mesi di esperienza in ambito dei servizi sociali con riferimento agli interventi che coinvolgono attivamente le famiglie con figli di minore età, prestata negli ultimi 5 anni (2018-2022) antecedenti la data di presentazione della proposta di candidatura. I restanti 6 mesi di esperienza possono essere soddisfatti dalla stessa capogruppo/mandataria o dalle associate/mandanti/consorziate in misura flessibile.

- Nel caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti il possesso del requisito deve essere posseduto cumulativamente dal consorzio e/o dalle consorziate indicate quali esecutrici.

Art. 5 Compartecipazione da parte dell'Ente Partecipante

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo tra cui la "comunanza di risorse" posti a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione degli interventi, all'ETS/ATS è richiesta una compartecipazione attraverso proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie. Tale compartecipazione dovrà essere indicata espressamente nella proposta di candidatura in quanto anche elemento di valutazione della medesima proposta, pena l'esclusione dalla procedura. **Pertanto, anche l'attribuzione di un punteggio zero al relativo criterio di valutazione (lettera C – Compartecipazione art.9 del presente avviso), comporterà l'automatica esclusione dell'ETS dalla procedura di cui al presente Avviso Pubblico.** Detta compartecipazione, pertanto, costituisce sia requisito indefettibile di partecipazione alla procedura di co-progettazione, sia elemento oggetto di valutazione della proposta di candidatura, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Ciascuno degli ETS partecipanti alla procedura (in caso di raggruppamenti/ATS/consorzi) deve rispettivamente descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, sia la/e tipologia/e sia la relativa quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per la realizzazione degli interventi, nonché la relativa modalità con cui le rispettive risorse messe a disposizione verranno utilizzate al fine di apportare un valore aggiunto alle risorse e/o agli interventi già previsti nel progetto preliminare predisposto dal Distretto;

Le risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'ETS/ATS etc. dovranno confluire nel progetto esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione e dovrà essere garantita la loro disponibilità per l'intera durata del progetto. Nell'ambito della convenzione verranno disciplinate anche le modalità di rendicontazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione.

In caso di partecipazione in ATS/Raggruppamento, consorzio ordinario, etc., la compartecipazione è richiesta in capo a tutti i partecipanti del raggruppamento e, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice degli Appalti, la compartecipazione è richiesta in capo al consorzio e a tutte le consorziate eventualmente indicate come esecutrici. Nella sezione relativa alla Compartecipazione (Art.9) dovrà essere dettagliata la specifica compartecipazione di ciascun ETS facente parte dell'ATS/Raggruppamento etc.

Art.6 Durata

Le azioni e i servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno concludersi entro il 30/03/2026 per ciò che concerne l'implementazione, ed entro il 30/04/2026 relativamente alla sola post implementazione ovvero sino ad un altro termine di conclusione, sempreché consentito dal competente Ministero, disposto dal Distretto SS 52 ed in ultimo autorizzato dal medesimo Ministero. Le attività progettuali potranno essere sospese o la convenzione risolta prima del suo termine di scadenza, per esaurimento, revoca e/o riduzione o rimodulazione dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Distretto SS 52. In ogni caso all'ETS non verrà riconosciuto nessun tipo di indennizzo.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle proposte progettuali

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, entro il **giorno 11.08.2023**, esclusivamente tramite PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione Missione 5 Componente 2 Sub-investimento 1.1.1. – PNRR- CUP **B84H22000190005** - Progetto PIPPI 22/26".

Ai fini della partecipazione alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire i seguenti documenti:

a) **Allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione"**, sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante dell' ETS (singolo, mandataria, capogruppo etc., anche per conto degli altri associati) o dal suo procuratore, allegando copia della procura.

b) **Allegato 2 “Dichiarazione sostitutiva di certificazione”** resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante di ciascun ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono, o dal rispettivo procuratore, allegando copia della procura.

c) **Allegato 3 “Scheda esperienze specifiche”** compilata e sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante di ciascun ETS che concorre al requisito di capacità tecnica-organizzativa o dal rispettivo procuratore, allegando copia della procura.

d) **Allegato 4 Patto di Integrità** di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n.593 del 31.01.2006 dell’Assessorato Regionale LL.PP., compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante del soggetto partecipante e, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono.

e) **Allegato 5 Informativa Privacy** sottoscritta digitalmente o con firma autografa (allegando carta di identità) dai legali rappresentanti dell’ ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono.

f) **Scheda descrittiva Proposta di candidatura** sottoscritta digitalmente o con firma autografa (allegando carta di identità) dal Legale Rappresentante dell’ETS, o in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che la costituiscono. La scheda descrittiva della Proposta di Candidatura dovrà essere redatta in lingua italiana e strutturata in massimo 20 pagine, formato A4, carattere Arial 11 (esclusi gli allegati, la copertina e l’indice) suddivise in capitoli corrispondenti ai criteri presentati nella tabella all’art. 9 (criteri di valutazione) del presente Avviso, allegando i documenti specificatamente richiesti nella medesima tabella.

g) Copia conforme all’originale, mediante autodichiarazione, **dello Statuto e Atto Costitutivo** del soggetto proponente, nel caso di ATS, raggruppamenti o consorzi, di tutti gli ETS partecipanti;

h) In caso di partecipazione di ATS costituita è necessario produrre **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, indicante le parti del servizio che la mandataria/capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire.

o

In caso di Associazione temporanea non ancora costituita occorre produrre **una dichiarazione**, compilata e sottoscritta (allegando carta di identità) da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l’impegno, in caso di individuazione, a costituire l’ATS, conferendo mandato collettivo spe-

ciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario, che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Comune di Marsala, Ente Capofila dell'Ambito Territoriale D52 e Soggetto Attuatore.

i) Allegato **6 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INFORMAZIONE ANTIMAFIA**, Familiari e conviventi ai sensi dell' art. 85, c. 3 del D.lgs. 159/2011 del Rappresentante Legale dell'ETS, dei membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dei rispettivi familiari conviventi dei soggetti o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dei rappresentanti legali, dei membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dei rispettivi familiari conviventi dei soggetti di tutti gli ETS che lo costituiscono

l) Dichiarazione sulle pari opportunità (art. 4):

- di assicurare - in caso di stipula della convenzione – sia all'occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

- di aver avere assolto, al momento della presentazione della candidatura, gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999) (comma 4, terzo periodo).

Inoltre

a) Per gli Enti che occupano **più di cento dipendenti** - che in base alla normativa vigente (di cui all'art. 46 del D.Lgs. 198/2006) almeno ogni due anni devono redigere un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile:

- l'obbligo di presentare copia dell'ultimo rapporto interviene, a pena di esclusione, **al momento della presentazione della domanda di partecipazione** (dlgs 77, art. 47 commi **comma 2**).

- attestare che tale copia sia conforme al rapporto già presentato agli organismi individuati dalla normativa vigente (rappresentanze sindacali aziendali e consigliera e consigliere regionale di parità);

- attestare la contestuale trasmissione del rapporto ai suddetti organismi, qualora tale trasmissione non sia avvenuta nei termini previsti dal richiamato art. 46 del D.Lgs. 198/2006, fissato, in via generale, al 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio e prorogato al 30 giugno 2020 per il biennio 2018-2019 in ragione dell'emergenza da Covid-19).

m) Ricevuta di pagamento del Contributo ANAC di euro 18,00

Fa fede esclusivamente la data di invio della pec, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Il Comune di Marsala si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

Art.8 Procedura

Avvio

La procedura di co-progettazione è avviata con la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Marsala del presente avviso con cui si rende nota la volontà di procedere.

Fase dell'Ammissibilità

1) Sono ammesse alla presente procedura le candidature che:

- a) provengano da soggetti cui all'art. 3;
- b) siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso;
- c) prevedano una compartecipazione in termini di risorse aggiuntive da parte dell'ETS/ATS;
- d) siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art.7 del presente Avviso;

2) La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura.

3) A seguito della ricezione delle candidature, una Commissione, nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso, valuterà la regolarità formale della documentazione presentata.

Art.9 Criteri di valutazione

La procedura di individuazione dell'ETS verrà effettuata da una commissione, composta da funzionari interni all'Amministrazione Comunale, quale capofila dell'Ambito territoriale Marsala- Petrosino D52.

La commissione procederà dapprima alla verifica della sussistenza della documentazione richiesta, di cui all'art. 7 del presente avviso, ai fini dell'ammissione alla procedura, determinando, fatto salvo quanto previsto dal soccorso istruttorio, gli enti ammessi o esclusi. La medesima commissione procederà poi, alla verifica e alla valutazione di merito della **Scheda Descrittiva della Proposta di candidatura di cui lettera f , Art. 7** da compilarsi secondo lo schema in tab.1, determinando, fatto salvo quanto previsto dal soccorso istruttorio, gli enti ammessi o esclusi dalla graduatoria di merito, che verrà redatta tenendo conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuibili.

Tab. 1 Scheda Descrittiva della Proposta Candidatura

CRITERIO	Punteggio Massimo	Soccorso Istruttorio
A) Capacità tecnica ed organizzativa	Max 30	Soccorso Istruttorio
<p>A1) Capacità tecnica dell'EtS/ATS;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperienze dell'ETS/ATS in ambito dei servizi sociali con riferimento agli interventi che coinvolgono attivamente le famiglie con figli di minore età; - Progetti dell'ETS/ATS volti al benessere familiare e/o sostegno alla genitorialità vulnerabile finanziati da enti pubblici e privati; <ul style="list-style-type: none"> • Allegare cv dell'ETS o degli ETS in caso di ATS. • Max 2000 caratteri 	Max 15 punti	<p>La relazione tecnica, così come i cv potranno essere oggetto di soccorso istruttorio <u>unicamente</u> in caso di eventuale difetto di firma, al fine di determinare la sostanziale paternità dell'atto in capo ai soggetti partecipanti alla procedura, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.</p>
<p>A2) Cabina di Regia</p> <p>CV di 2 coordinatori individuati dall'EtS/ATS che prenderanno parte al tavolo di co-progettazione e che, in caso di stipula della convenzione coordineranno l'equipe e le attività dell'ETS/ATS in fase di pre-implementazione, implementazione, post-implementazione e monitoraggio delle attività progettuali, raccordandosi con il personale amministrativo e tecnico del Comune/Ambito Territoriale Marsala-Petrosino ed entrando a far parte del Gruppo Territoriale PIPPI 2022-2026.</p> <p>Saranno valutate quantità e qualità dei titoli e delle esperienze professionali dei 2 coordinatori, considerate pertinenti alla progettualità in oggetto.</p>	Max 15 punti	<p>Tale documentazione potrà essere oggetto di soccorso istruttorio, compreso l'eventuale difetto di firma, al fine di determinare la sostanziale paternità dell'atto in capo ai partecipanti alla procedura;</p> <p>NB. la mancata produzione dei curricula nei termini e alle condizioni sopra richieste, comporterà la mancata valutazione da parte della commissione del relativo criterio.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Max 2000 caratteri</i> • <i>Allegare i curriculum vitae dei 2 coordinatori.</i> 		
B) Rete a sostegno della proposta	Max 5	Soccorso Istruttorio
<p>Saranno valutati solo accordi già stipulati e formalmente sottoscritti dalle parti che, nella loro descrizione, forniscano attività che garantiscano un apporto aggiuntivo o diversificato di rafforzamento degli interventi previsti nel progetto preliminare predisposto dal Distretto SS 52 , e pertanto senza costi a carico del medesimo progetto.</p> <p>Nb. Gli accordi diventano parte integrante del progetto esecutivo e pertanto vincolanti per l'ETS. Gli accordi sia in fase di coprogettazione che in fase di esecuzione potranno essere modificati con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'amministrazione precedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Max 1000 caratteri • Allegare accordi sottoscritti dalle parti 		<p>Gli Accordi potranno essere oggetto di soccorso istruttorio <u>unicamente</u> in caso eventuale difetto di firma, al fine di determinare la sostanziale paternità dell'atto in capo a tutti i soggetti interessati dall'Accordo, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.</p> <p>N.B. Gli accordi, in caso di raggruppamenti/ATS e consorzi, dovranno essere sottoscritti anche da tutti gli ETS partecipanti alla procedura di co-progettazione;</p> <p>La mancata produzione degli accordi nei termini e alle condizioni sopra richieste, comporterà, tassativamente, la mancata valutazione da parte della commissione.</p>
C) Compartecipazione - Risorse strumentali/umane/strumentali aggiuntive dell'ETS/ATS	Max 20	Soccorso Istruttorio
<p>Dettagliare e quantificare la specifica compartecipazione in termini di risorse umane, strumentali e/o finanziarie da parte dell'ETS o di ciascun ETS facente parte dell'ATS, raggruppamento etc. Secondo quanto specificato all'art. 5.</p> <p>In caso di partecipazione in associazione (ATS/Raggruppamento, consorzio etc.) la</p>		<p>In riferimento a tale documento, l'/gli ETS verrà/nno esclusi dalla procedura in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancata produzione della relazione tecnica o, se prodotta, la mancata indicazione di quanto specificato all'art.5; - valutazione con punteggio zero da parte della commissione;

<p>compartecipazione è richiesta in capo a tutti i partecipanti del raggruppamento e, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti, la compartecipazione è richiesta in capo al consorzio e alle consorziate eventualmente indicate quali esecutrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Max 3000 caratteri; 		<p>Tale relazione tecnica potrà essere oggetto di soccorso istruttorio unicamente in caso di eventuale difetto di firma, al fine di determinare la sostanziale paternità dell'atto in capo ai partecipanti alla procedura, alla data di presentazione della domanda di partecipazione;</p>
--	--	--

D) Scheda descrittiva idea Progettuale e approccio Metodologico	Max 15	Soccorso Istruttorio
<p>Si valuterà la coerenza e adeguatezza dell'idea progettuale e dell'approccio metodologico con le finalità, gli obiettivi e gli elementi procedurali insiti al programma PIPPI (vedi art. 2 del presente Avviso), nonché il valore aggiunto al Documento di progettazione preliminare (Allegato A).</p> <p>- Descrivere le modalità in cui l'ETS/ATS nelle figure degli operatori e/o coordinatori intende prendere parte alle attività di Pre-implementazione/Implementazione/Post-Implementazione del programma PIPPI.</p> <p>- Descrivere le modalità e l'approccio metodologico con cui si intende realizzare il dispositivo di educativa domiciliare/familiare/territoriale, il dispositivo gruppi genitori / gruppi bambini e la promozione del Dispositivo della Vicinanza Solidale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Max 3000 caratteri 		<p>Tale relazione tecnica potrà essere oggetto di soccorso istruttorio unicamente in caso di eventuale difetto di firma, al fine di determinare la sostanziale paternità dell'atto in capo ai soggetti partecipanti alla procedura, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.</p>
E) Sistemi di Monitoraggio	Max 10	Soccorso Istruttorio
<p>Strumenti ed azioni per il monitoraggio delle attività e per la verifica del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Max 1500 caratteri 		<p>Tale relazione tecnica potrà essere oggetto di soccorso istruttorio unicamente in caso di eventuale difetto di firma, al fine di determinare la sostanziale pa-</p>

		ternità dell'atto in capo ai soggetti partecipanti alla procedura, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.
--	--	--

F) Criterio Premiale	Max 5	Soccorso Istruttorio
<p>Per la realizzazione di attività l'Ente si impegna ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare la percentuale di donne (tale percentuale dovrà essere > 30%) • Indicare la percentuale di giovani (tale percentuale dovrà essere > 30%) 		Tale relazione tecnica potrà essere oggetto di soccorso istruttorio unicamente in caso di eventuale difetto di firma, al fine di determinare la sostanziale paternità dell'atto in capo ai soggetti partecipanti alla procedura, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

La valutazione delle proposte e, pertanto, la valutazione degli accordi, nonché l'applicazione e la graduazione dei criteri di cui ai precedenti punti, sarà effettuata ad insindacabile e discrezionale giudizio da parte dei componenti della Commissione.

In particolare, il punteggio, da assegnare a ciascun criterio sarà determinato:

1) mediante l'attribuzione di un coefficiente, variabile tra 0 e 1 corrispondente al giudizio di ogni commissario

- Ottimo =1
- Buono =0,75
- Sufficiente = 0,50
- Mediocre= 0,25
- Inadeguato = 0

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio del Commissario sulla singola voce, senza necessità di alcuna ulteriore specificazione o motivazione.

2) Mediante il calcolo, per ciascun criterio, della media dei coefficienti attribuiti dai commissari.

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente per ciascun criterio sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio.

L'assegnazione del punteggio complessivo finale relativo alla proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuito ad ogni suddetto criterio.

La commissione opera in forma collegiale e pertanto, formulerà un giudizio complessivo unico.

I punteggi attribuiti dai singoli commissari assumono valore di formalità interna relativa ai lavori della commissione – i cui giudizi, ai fini della verbalizzazione e della pubblicità esterna sono sufficientemente documentati con la sola attribuzione del voto complessivo finale.

Si precisa che l'attribuzione di un punteggio complessivo di 0 ai criteri della lettera C (Compartecipazione) comporterà l'automatica esclusione dell'ETS dalla procedura di cui al presente Avviso Pubblico.

La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine degli Enti che avranno ottenuto il punteggio più alto.

Al tavolo di co-progettazione verrà ammesso l'Ente che avrà ottenuto il maggior punteggio in graduatoria.

Qualora i punteggi attribuiti alla proposta progettuale dovessero risultare uguali, si procederà all'individuazione dell'Ente a seguito di sorteggio.

Ultimate le superiori fasi, si procederà alla pubblicazione della graduatoria avente lo scopo anche di indicare il soggetto che, avendo ottenuto il maggior punteggio, è dichiarato ammissibile al tavolo della co-progettazione.

In caso di rinuncia/revoca si procederà con lo scorrimento della graduatoria di merito.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempreché ritenuta valida e con un punteggio minimo di 40 punti.

NOTA BENE: Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 40 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'amministrazione precedente.

Art 10. Fasi della co-progettazione e stipula della Convenzione

Terminata la fase di valutazione delle candidature con l'elaborazione della graduatoria ai sensi del precedente articolo, si apre la fase di coprogettazione vera e propria che vedrà delinearsi compiutamente il progetto esecutivo, il piano economico finanziario, l'assetto organizzativo del servizio, il sistema di monitoraggio e valutazione. L'amministrazione proponente una volta approvato l'esito della coprogettazione disporrà la stipula della Convenzione. In particolare, il percorso di coprogettazione si articola nelle seguenti fasi:

1) Convocazione ed avvio del tavolo di coprogettazione con l'ETS partner individuato ed elaborazione della progettazione mediante l'interlocazione tecnica tra l'Ambito territoriale Marsala- Petrosino e l'ETS/ATS eventualmente anche tramite riunioni on line.

La procedura di co-progettazione prenderà avvio dal documento progettuale preliminare (Allegato A al presente Avviso) con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni condivise nel rispetto degli obiettivi e degli interventi previsti dall'Avviso 1/2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

2) Conclusione del procedimento con l'eventuale approvazione della progettazione. **Termine entro 15** giorni dalla data di prima Convocazione.

L'ETS ammesso al tavolo di co-progettazione, con la partecipazione al presente avviso, rilascia espressa liberatoria in favore del Comune di Marsala, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale D52, per eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale dell'idea progettuale presentata e circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e la pubblicazione con qualsiasi modalità, in ordine sia alla proposta di candidatura presentata, che sarà oggetto di co-progettazione, sia al progetto esecutivo.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal responsabile del procedimento.

3) A seguito del buon esito della fase di co-progettazione e dell'approvazione della rimodulazione da parte del Ministero, sarà adottata la determinazione dirigenziale di affidamento delle attività, sarà sottoscritta apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n.241/1990, regolante i reciproci rapporti fra le parti, a cui verrà allegato il progetto esecutivo definito in sede di co-progettazione; successivamente verrà dato avvio alle attività. La Convenzione, recepirà gli elementi contenuti nel presente avviso e quelli definiti durante l'attività di co-progettazione.

La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al **30 aprile 2026**, salvo proroghe nei termini e con i limiti indicati in precedenza all'art. 6.

Nella Convenzione saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute ed erogazione dei contributi previsti.

Le eventuali spese, essendo finanziate nell'ambito del PNRR, sono soggette a rendicontazione e a controlli da parte degli Enti competenti quali Corte dei Conti, Commissione Europea, OLAF. Il soggetto realizzatore garantirà i controlli necessari.

In conformità con l'Avviso ministeriale n. 1/2022, cui si rinvia integralmente, sono previsti meccanismi sanzionatori nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti nonché nel caso di contravvenzione alle previsioni contenute nel medesimo Avviso ministeriale.

L'Ente, prima della sottoscrizione della Convenzione, pena la mancata sottoscrizione della stessa, dovrà trasmettere al Comune quanto segue:

- copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione, della **polizza assicurativa** per la responsabilità civile che copra tutti gli eventi e i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei propri operatori e dei beneficiari degli interventi e la copertura in caso di infortuni.

- il versamento delle **spese contrattuali** se dovuto;

-l'**atto costitutivo**, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento/ATS non ancora costituito al momento della presentazione della candidatura;

- **elenco nominativo delle figure professionali** previste da documento progettuale, con allegati i rispettivi curriculum vitae e i titoli di studio/formativi, in copia conformi all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione. Per le figure professionali previste è richiesto quanto segue:

- ✓ per la figura dello Psicologo: il possesso di Laurea in Psicologia e iscrizione al rispettivo ordine professionale;
- ✓ per la figura degli Educatori Socio-Pedagogici il possesso di uno dei seguenti titoli: Laurea triennale in Scienze dell'Educazione (classe di laurea L-19) o lauree equiparate o equipollenti (allegando apposito decreto di equipollenza/equiparazione del MIUR da quale si evinca l'equipollenza/equiparazione del titolo), nonché comprovata esperienza di minimo 12 mesi in interventi di sostegno alla genitorialità e/o interventi rivolti ai minori;

- estremi identificativi del **conto corrente bancario/postale** dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

La Convenzione potrà essere risolta al venir meno dei requisiti di partecipazione indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione precedente si riserva le funzioni di programmazione e sovra-coordinamento delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

Art. 11 Informazioni e chiarimenti

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it entro le 10:00 del 10 Luglio 2023 e dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del presente Avviso, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale.

Art. 12 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, in applicazione analogica dell'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire la preesistenza dei requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione.

Ai fini della sanatoria il Comune assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'interessato produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del soggetto dalla procedura.

E' facoltà dell'amministrazione precedente invitare, se necessario, i partecipanti alla procedura a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Art. 13 Irregolarità e Sanzioni

In caso di violazioni degli obblighi derivanti da quanto previsto dal presente Avviso e dalla Convenzione stipulata, il Comune potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del contributo qualora l'Ente o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a) non sia in possesso o perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi o previdenziali ovvero con le norme poste a tutela dei lavoratori;
- c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
- e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- f) receda senza giustificato motivo dalla convenzione di finanziamento;
- g) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi essenziali;
- h) nonché, in via generale, qualora vengano accertate situazioni a seguito delle quali risulti impossibile o non proficua la prosecuzione dell'iniziativa o del progetto, o ne derivi un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni stabilite dallo stesso ovvero dalla convenzione sottoscritta.

L'amministrazione precedente si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

Art. 14 Disposizioni finali e clausole di salvaguardia

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

L'Avviso e la presentazione della domanda non vincolano in alcun modo il Comune di Marsala (nella spiegata qualità di capofila del Distretto socio sanitario) che si riserva, sulla base delle procedure e della normativa di riferimento, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione. Resta inteso che dal presente avviso non deriva, in ogni caso, alcun impegno di natura economica, che si definirà con la stipula della Convenzione, previa avvenuta approvazione dell'ultima rimodulazione progettuale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e concessione del finanziamento.

L'amministrazione si riserva, nel limite della somma massima messa a disposizione, la facoltà di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione, nonché l'eventuale consequenziale modifica/integrazione della convenzione, per procedere alla diversa articolazione, all'integrazione e alla diversificazione delle attività progettuali, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità, ovvero nel caso in cui dovessero intervenire rimodulazioni al progetto che prevedano anche un altro termine di conclusione dell'intervento.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula della Convenzione.

ART. 15 Pubblicità

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati all'Albo pretorio online dei Comuni del Distretto SS52, Marsala e Petrosino, nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenziali" e "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici", nonché sulla Sezione "Avvisi importanti" del sito istituzionale del Comune capofila.

Art.16 Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del codice civile.

ALLEGATI

- Allegato A (Documento di Progetto Preliminare)

a) **Allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione"**

b) **Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di certificazione"**

c) **Allegato 3 "Scheda esperienze specifiche"**

f) **Allegato 4 Patto di Integrità**

e) **Allegato 5 Informativa Privacy**

f) **Allegato 6 –Modello Dichiarazione Antimafia**

Marsala, lì 27.07.2023

Il Dirigente del Settore "Servizi alla Persona"
F.to dott. Gaspare Quartararo